

Arriveranno entro fine anno 52 alloggi tra l'ex Onpi di Borgo San Giuseppe e le nuove case Atc del Donatello

Emergenza casa per 400 famiglie

A Cuneo le liste si allungano: 82 emergenze, 280 in lista per l'alloggio popolare

Cuneo - L'emergenza casa è sempre più forte in città e coinvolge centinaia di famiglie che si ritrovano senza reddito dall'oggi al domani, senza riserve economiche e poi senza un tetto, con sfratti avvenuti o imminenti, e liste di attesa per un alloggio. I dati fotografano una situazione che peggiora di anno in anno, con liste di emergenze abitative che aumentano di mese in mese, elenchi di attesa di una casa popolare che non c'è: secondo i dati del ministero sono 677 gli sfratti in provincia di cui 106 nel Comune di Cuneo, dove percentualmente sono aumentati il doppio rispetto al resto della Granda e rispetto all'anno prima. Sono 1.431 le richieste di esecuzione di sfratto in provincia di Cuneo, oltre il 70 per cento in più rispetto allo scorso anno,

contro le 8.256 richieste in Piemonte (che sale di oltre il 10%) dove gli sfratti realmente eseguiti sono stati 2.345, ma con un netto aumento degli sfratti avvenuti in presenza dell'Ufficiale giudiziario. Si tratta di uno sfratto ogni 244 famiglie.

Nei dati aggiornati a luglio sono ben 82 le emergenze abitative segnalate solo nel Comune di Cuneo e salgono ad alcune centinaia in tutta la provincia. Si tratta perlopiù di famiglie con bambini, che si trovano allo sbando, dopo la perdita del posto di lavoro da parte dei genitori, anzi, in quasi tutti i casi di un solo genitore. Venendo meno l'unica fonte di reddito della famiglia e non avendo risorse ulteriori e risparmi, la famiglia si trova non più in grado di pagare l'affitto, anche se concor-

dato, anche se basso e a volte anche nelle case popolari. Si rivolgono dunque al Comune, ai servizi sociali, spesso preparati di fronte a una realtà delle urgenze sociali che sta profondamente cambiando, e molto spesso a Caritas e parrocchie.

Le 82 emergenze abitative, decisamente in aumento negli ultimi anni, si aggiungono alla lista di attesa delle case popolari: 280 famiglie che aspettano, alcune da anni, che si liberi una casa popolare, una lista lunga nonostante le assegnazioni fatte nel 2014 e nei primi mesi del 2015 (dodici). A una parte di queste famiglie una risposta dovrebbe arrivare entro la fine dell'anno con 52 alloggi che dovrebbero essere pronti: venti in zona Donatello verso San Rocco, e poi gli altri 32 dell'ex Onpi di Bor-

go San Giuseppe. Entro fine dicembre i venti del Donatello dovrebbero essere terminati e si dovrebbero risolvere le pastoie burocratiche nei 32 piccoli appartamenti di Borgo Gesso, che sono di fatto finiti.

I 52 alloggi non risolveranno il problema di quasi quattrocento famiglie cuneesi in difficoltà con una casa che non hanno e che non possono pagare, ma saranno comunque una risposta: metà degli appartamenti andranno all'emergenza abitativa e metà alla graduatoria Atc. Intanto come sempre si stanno muovendo il volontariato, la Caritas, il privato sociale, anche chiedendo al Comune di mettere a disposizione spazi e alloggi, perché il buon esempio deve venire innanzitutto dall'alto.

Massimiliano Cavallo